



ALLEGATO A

**Linee programmatiche
2009-2014**



Premesse

Vengono presentate da parte del Sindaco le azioni ed i progetti di attuazione delle linee programmatiche da realizzare durante il mandato amministrativo.

Occorre tenere presente che il quadro normativo vigente riserva al Sindaco la responsabilità dell'attuazione del programma amministrativo, che ha depositato all'atto della presentazione della coalizione di liste, insieme alla candidatura alla carica.

Da un punto di vista politico amministrativo deve pertanto tenersi presente che, una cosa è il programma amministrativo che è stato approvato dal corpo elettorale e come tale intangibile e non suscettibile di modifiche, ed una cosa sono le linee programmatiche, che rappresentano, invece, le coordinate del programma, le modalità con le quali si darà attuazione al programma amministrativo, stabilendone le priorità per realizzarlo.

In questo quadro è previsto un importante ruolo del Consiglio Comunale nelle forme previste dallo Statuto.

Si intende inoltre interpretare questo passaggio come opportunità per un percorso di partecipazione e di coinvolgimento che permetta di promuovere occasioni di incontro e verifica con i cittadini, per arricchire il programma di mandato e per corrispondere coerentemente con obiettivi, priorità ed azioni, al programma votato dagli elettori Chieresi.

Si è certi che così si potrà insieme fare un buon lavoro e una buona politica per la Città, perché la realizzazione delle azioni e dei progetti che inverano il programma presentato agli elettori per il mandato amministrativo 2009/2014, necessitano di un ambiente politico e amministrativo locale fondato sulla partecipazione e sulla condivisione di un ampio numero di protagonisti della vita politica, sociale, istituzionale e civile cittadina. Si ritiene sia importante e utile per il raggiungimento degli obiettivi tutti, instaurare un ambiente "politicamente corretto" e promuovere iniziative utili a definirne:

- un corretto rapporto tra maggioranza e minoranza cercando di mettere in condizione ogni eletto di esercitare a pieno i propri diritti-doveri nei confronti delle istituzioni e dei cittadini che rappresentiamo;
- un rapporto di reciproca positiva influenza tra le principali amministrazioni locali, soprattutto tra Provincia e Comune, tra Comune e Regione, tra Comune e le proprie articolazioni di decentramento;
- rapporti di reciprocità tra Chieri e i Comuni dell'area circostante.

Riferimenti normativi

L'art. 46 del Testo Unico degli Enti Locali – D.Lgs. 267/2000, terzo comma, prevede che il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, presenti al Consiglio le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, entro il termine fissato dalla Statuto.

L'art. 20 dello Statuto comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 12/03/2001 e s.m.i., prevede che dette Linee programmatiche debbano essere presentate da parte del Sindaco entro 120 giorni dal suo insediamento e che ogni Consigliere Comunale abbia il diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, mediante presentazione di emendamenti, nelle modalità indicate dal Consiglio Comunale.

Portatori di interesse

A seconda del contenuto del programma:

- Cittadini Chieresi residenti e non residenti, nonché Turisti
- Operatori tecnici del territorio
- Associazionismo e Istituzioni
- Dipendenti dell'Amministrazione comunale



Politiche programmatiche

	Premesse	pag. 2
	Sommario	pag. 3
Programma 1	Comunicazione e partecipazione	pag. 4
Programma 2	Sicurezza urbana e controllo del territorio	pag. 5
Programma 3	Pianificazione e programmazione del territorio	pag. 7
Programma 4	Mobilità e trasporti	pag. 9
Programma 5	Ambiente ed energia	pag. 10
Programma 6	Opere sul Patrimonio e Territorio	pag. 12
Programma 7	Attività produttive e politiche del lavoro	pag. 15
Programma 8	Cultura ed eventi, Biblioteca ed archivio	pag. 17
Programma 9	Sistema educativo	pag. 19
Programma 10	Sport e tempo libero	pag. 21
Programma 11	Politiche sociali	pag. 22
Programma 12	Risorse umane e tecnologiche	pag. 27
Programma 13	Risorse finanziarie e patrimoniali	pag. 29
Programma 14	Semplificazione, efficienza e trasparenza amministrativa	pag. 30

**Programma 1 | Comunicazione e partecipazione**

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Assessore Antonio Zullo	Partecipazione – Comunicazione

Descrizione e finalità del programma

Obiettivo primario dell'Amministrazione è quello di costruire un rapporto con la cittadinanza basato sull'ascolto e sulla partecipazione alle decisioni. Occorrerà che l'intera attività amministrativa sia orientata all'ascolto del cittadino (nelle sue varie espressioni, sia singole che organizzate) e alla capacità di dare risposte politiche e amministrative. La cultura della comunicazione e della partecipazione dovrà diventare patrimonio dell'intera "macchina comunale".

Comunicazione

- Potenziamento dell'azione di informazione alla collettività sull'operato amministrativo dell'Ente e sull'avanzamento dei programmi e dei progetti, attraverso un'ampia scelta di strumenti di comunicazione tra loro integrati. I mezzi di comunicazione utilizzati saranno pertanto, sia gli strumenti informatici esistenti (sito internet), sia quelli da attivare (news telematiche, sms, servizi on line nella linea dell' e-governement, della e-democracy), nonché gli strumenti più tradizionali, ma non meno efficaci (giornale di informazione alla Città, programmi televisivi, manifesti, totem in luoghi di passaggio, lettere, momenti di incontro).
- Progettazione e attivazione di un nuovo sito internet che rappresenterà il front office on line per tutte le funzioni svolte dell'Amministrazione. Tale sito, che sarà caratterizzato da spazi di interazione aperti (segnalazione e reclami dei cittadini, presentazione di pratiche edilizie, consultazione del SIT, attivazione di specifico servizio di pagamento on line di tariffe relative alle prestazioni offerte, ecc.), sarà garanzia di un contatto diretto con la struttura politica e amministrativa e pertanto garantirà una concreta partecipazione alla vita e allo sviluppo della Città.
- Implementazione, sviluppo e miglioramento del sistema di comunicazione interna, con l'obiettivo di sensibilizzare maggiormente l'appartenenza all'Ente, di facilitare i processi di conoscenza degli iter e delle procedure, di creare maggiore efficienza e collaborazione all'interno dell'Ente.

Partecipazione dei cittadini

- Promozione della partecipazione attiva dei cittadini ai momenti più significativi dell'Amministrazione comunale al fine di realizzare un'azione sinergica con la cittadinanza, al fine individuare le reali esigenze della stessa.
- Adesione al Progetto ministeriale titolato "Mettiamoci la faccia", un'iniziativa che promuove la customer satisfaction attraverso l'utilizzo di interfacce cosiddette emozionali al fine di raccogliere in tempo reale e continuo il giudizio del cittadino-cliente sul servizio ricevuto. L'iniziativa, attraverso la rilevazione della qualità percepita, permetterà di intervenire con tempestività sulle criticità evidenziate dai cittadini-clienti al fine di migliorare i servizi forniti.
- Promozione di incontri con la cittadinanza per la presentazione, informazione e discussione di tematiche di carattere generale che riguardano lo sviluppo della Città.
- Diffusione della conoscenza dei programmi realizzati e in via di realizzazione nel corso del mandato amministrativo, mediante la presentazione del bilancio sociale, con l'obiettivo di presentare ai cittadini i risultati raggiunti dall'Amministrazione in riferimento al programma di governo.

**Programma 2 | Sicurezza urbana e controllo del territorio**

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Assessore Antonio Zullo	Sicurezza - Polizia Municipale – Protezione Civile

Descrizione e finalità del programma

La sicurezza è un bene comune che si concretizza attraverso la protezione e l'assistenza, pertanto combattere l'insicurezza, che minaccia il fondamentale diritto di libertà, rappresenta un obiettivo primario per l'Amministrazione.

Per la realizzazione di un efficace "progetto di sicurezza" diventa di fondamentale importanza la concertazione e l'integrazione di diverse iniziative e attività, che vanno dal presidio del territorio, alla riqualificazione urbana, dall'assistenza alle vittime di microcriminalità alla mediazione culturale e sociale, il tutto contestualizzato nella tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Sorveglianza e presidio del territorio

- Valorizzazione e radicamento dell'organico della Polizia Municipale, interfacciato con una riorganizzazione della struttura stessa, volta ad elevare l'attenzione soprattutto nel controllo del territorio, con la previsione di garantire una maggiore presenza di pattuglie nell'arco dell'intera giornata.
- Istituzione del "*Vigile di riferimento*", con la possibilità per ogni cittadino, a seconda della propria zona di residenza, di contattare un operatore di polizia individuato come il referente della zona. Tale Agente avrà il compito di riferire al proprio Comandante, tutte le situazioni che, non solo creano preoccupazioni in tema di sicurezza, ma anche disagio sociale.
- Nell'ambito del controllo del territorio dovrà essere garantita una maggiore attenzione alle aree pubbliche, quali aree verdi attrezzate, parchi e parcheggi, al fine di prevenire ogni forma di abusivismo, di danneggiamento o di altro atto di inciviltà che possa creare un senso di insicurezza.
- Contrasto al transito dei mezzi pesanti non autorizzati, al fine di rendere la circolazione viaria più fluida a vantaggio, inoltre, di una tutela ambientale.
- Utilizzo attento e mirato di tutti gli strumenti legislativi posti a disposizione delle autorità comunali e della Polizia Municipale in materia di sicurezza.
- Al fine di arginare il fenomeno del nomadismo o dell'insediamento non autorizzato di carovane di nomadi nel territorio comunale, col conseguente disagio della cittadinanza, si provvederà a circostanziate ordinanze o regolamenti di polizia locale, al fine impedire l'alloggiamento su aree pubbliche di tende e carri abitazione in genere, fuori degli spazi a ciò destinati o consentiti.

Politiche di prevenzione e di sostegno

- Tutela delle attività economiche e commerciali attraverso un attento controllo delle zone più a rischio, al fine di prevenire furti, rapine, truffe, etc., non solo con la presenza degli operatori di polizia, ma anche con interventi, sul piano economico, di impianti di videosorveglianza su reti di tecnologia Mesh, una soluzione che permetterà di garantire il controllo del territorio attraverso una tecnologia più efficiente e più efficace.
- Istituzione di un "*Numero verde di ascolto*" per la segnalazione di reati o di tutti quei comportamenti incivili per i quali l'intervento della Polizia Municipale può essere risolutivo; inoltre, tale numero prevederà l'"*S.O.S. Infanzia*", per la tutela di quei minori italiani e stranieri sfruttati o costretti all'accattonaggio.
- Creazione di uno sportello di supporto di informazioni legali gratuito, finalizzato all'informazione sugli strumenti di tutela per i cittadini.
- Ideazione di una polizza assicurativa per i cittadini ultra sessantacinquenni, valutata la situazione



reddituale, finalizzata al risarcimento danno in seguito a reati contro il loro patrimonio.

- Ottimizzazione nel coordinamento tra le forze di polizia presenti sul territorio chierese, con la realizzazione di un *Tavolo di Sicurezza Partecipata* attraverso il coinvolgimento di associazioni di volontariato, associazioni di categoria e rappresentanti dei cittadini.
- Istituzione di un rapporto annuale sulla sicurezza in Città.
- Pieno coinvolgimento delle associazioni di volontariato che operano nell'ambito della "protezione civile".
- Maggior attività di controllo indirizzata ai plessi scolastici durante l'ingresso e l'uscita degli studenti.
- Sviluppo progettualità in ambito di "educazione alla legalità", con corsi gratuiti presso gli istituti scolastici chieresi per l'educazione stradale, l'educazione alla legalità ed il rispetto delle regole della civile convivenza.
- Individuazione di un'ideale struttura per l'allocazione della Tenenza della Guardia di Finanza, al fine anche di assicurare una localizzazione più omogenea e funzionale delle Forze dell'Ordine sul territorio.

**Programma 3 Pianificazione e programmazione del territorio**

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Assessore Luciano Paciello	Urbanistica ed Edilizia Privata, Espropri

Descrizione e finalità del programma

La città di Chieri sta vivendo una fase di trasformazione territoriale che richiede importanti interventi di guida, di correzione e di trasformazione; gli strumenti urbanistici dovranno, pertanto, pianificare il territorio e programmare lo sviluppo economico e sociale della sua cittadinanza in modo strutturato, unitario e funzionale.

Urbanistica

- Promozione e definizione di un nuovo “*Piano Regolatore*” che si fondi su un’attenta analisi del territorio, per dare risalto e valore alle sue peculiari caratteristiche paesaggistiche, economiche, sociali e che permetta un riordino dello stesso. Il nuovo Piano dovrà permettere di sviluppare la città a misura d’uomo. Non dovrà solo più valorizzare la cultura del residenziale, ma dovrà valorizzare anche l’attrazione di attività industriali e commerciali.
- Elaborazione di un particolare Piano Collinare di Sviluppo attento alle caratteristiche morfologiche, con la costruzione di edifici eco-compatibili e con un basso impatto ambientale nel pieno rispetto delle normative in materia. Il Piano dovrà tener conto dell’identità architettonica del centro abitato e dovrà saper tutelare la qualità del paesaggio extra-urbano.
- Applicazione degli strumenti urbanistici nei loro specifici ambiti di applicazione, con i seguenti obiettivi:
 - valorizzare il centro storico, sia dal punto di vista architettonico, sia dal punto di vista commerciale, tramite l’ampliamento graduale dell’isola pedonale e la realizzazione di parcheggi nelle sue immediate vicinanze;
 - trasformare in residenze i fabbricati pubblici non più utilizzati e successivamente alienando il bene attraverso la vendita;
 - acquisire l’area dei capannoni militari destinandola ad attività di interesse pubblico attraverso Istituzioni ed Enti sia pubblici sia privati, potenziando così anche la cooperazione tra Comuni e privati;
 - inserire lo spazio extra-urbano e collinare all’interno del quadro della pianificazione al pari delle altre forme di utilizzo;
 - collocare all’interno del tessuto urbano dei “polmoni verdi” creando così punti di aggregazione sociale, come ad esempio nuovi parchi gioco;
 - realizzare tutto quanto necessario affinché l’area di Fontaneto diventi un’area capace di ospitare sinergicamente attività industriali, artigianali e commerciali ed eventualmente progettare nuove aree per lo sviluppo commerciale;
 - individuare nuove aree servizi o utilizzare quelle già esistenti per la delocalizzazione dei servizi pubblici al cittadino attualmente in aree critiche;
 - riorganizzare la struttura che interviene nelle procedure per il rilascio dei permessi di costruire nonché sul controllo del rispetto della normativa in materia edilizia ed urbanistica;
 - sperimentare l’eliminazione della Commissione Igienico Edilizia optando per la facoltatività dell’istituzione della stessa così come previsto dal DPR 380/2001 e dalla L.R. 20/09.

Edilizia

- Riorganizzazione dello “*Sportello Edilizia*” attraverso l’assidua presenza di tecnici comunali aggiornati, affinché vengano fornite informazioni esaustive sulle pratiche edilizie.
- Utilizzo delle attuali dotazioni informatiche per sviluppare uno “*Sportello Edilizia su web*”, che consenta di presentare pratiche edilizie direttamente on line e al tempo stesso di monitorare le fasi del processo, muniti di una propria password e username.



- Verifica della possibilità di effettuare direttamente on line i versamenti dovuti in relazione a pratiche edilizie.
- Potenziamento dell'attività di controllo sul territorio per la lotta contro l'abusivismo.
- Supporto all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, attraverso l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di opere finalizzate (ascensori, montascale, ecc.), oltre all'attività di supporto tecnico, informativo.



Programma 4	Mobilità e trasporti
--------------------	-----------------------------

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Assessore Luciano Paciello	Mobilità

Descrizione e finalità del programma

La mobilità della Città deve trovare fondamento in una seria programmazione delle infrastrutture e dello sviluppo di sistemi di trasporto alternativi. E' necessario, inoltre, integrare il sistema cittadino dei trasporti con quello provinciale e dei Comuni dell'hinterland ed in particolare con Torino, in una visione sovracomunale.

Mobilità e trasporti

- Riesame delle aree pedaggiate e valutazione dell'eliminazione di alcune di esse ad oggi esistenti che, in base ad un'analisi costi/benefici non solo di carattere economico, risultino non proficue.
- Per le aree pedaggiate, promozione di abbonamenti agevolati in convenzione sia con le attività commerciali che con i residenti ed emissione di biglietti gratuiti per sosta ridotta ipotizzabile in 15 minuti massimi.
- Intensificazione delle attività volte a creare un maggior interesse per il trasporto pubblico: in tale ottica l'Amministrazione si attiverà con le associazioni che sul territorio operano per la diffusione degli strumenti di mobilità alternativa all'automobile.
- Promozione di Intese con l'Agenzia Torinese per la Mobilità affinché il collegamento ferroviario Chieri-Torino sia uno dei primi ad entrare in funzione nell'ambito del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM). Studio di fattibilità e convenienza per la realizzazione di una fermata della rete SFM, nonché di connesse aree a parcheggio in Regione Maddalene affinché il SFM possa essere utilizzato anche quale strumento di mobilità urbana rispondente allo sviluppo dei cosiddetti futuri "attrattori di traffico" quali l'area dei capannoni militari, l'insediamento abitativo di Maddalene 2 e quello produttivo di Fontaneto.
- Incremento dell'utilizzo di mezzi di trasporto alimentati con fonti di energia alternative ed introduzione di un servizio navetta gratuita che colleghi l'Area EXTABASSO a Piazza Europa toccando il maggior numero possibile di aree a parcheggio.
- Rivisitazione del trasporto pubblico prestando particolare riguardo ai collegamenti con le zone più lontane dal centro come l'area industriale, negli orari di ingresso ed uscita dei dipendenti, fornendo un servizio adeguato e sostitutivo al mezzo privato.
- Monitoraggio periodico della viabilità urbana al fine di estendere strategicamente la rete del trasporto pubblico alle aree non servite.



Programma 5	Ambiente ed energia
--------------------	----------------------------

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Assessore Marco Astolfi	Ambiente – Energia

Descrizione e finalità del programma

L'Amministrazione promuoverà azioni volte ad una visione unitaria, integrata e coerente delle problematiche ambientali ed urbanistiche-territoriali, in piena condivisione con le strategie dell'Unione Europea per la sostenibilità dell'ecosistema urbano.

Ambiente ed energia

- Definizione e messa in atto di azioni volte a:
 - risparmio energetico, anche attraverso l'utilizzo di lampade a basso consumo sugli impianti di illuminazione pubblica;
 - recupero e la riduzione dei rifiuti;
 - limitazione degli usi eccessivi e impropri delle risorse idropotabili;
 - utilizzo di tecnologie innovative e di acquisti "verdi", attraverso criteri di selezione e di punteggi nelle gare di appalto che favoriscano prodotti ecologici ed equo solidali;
 - riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla produzione industriale, dal traffico, dal riscaldamento domestico, con continuo e costante monitoraggio.
- Attuazione di politiche di informazione, educazione e partecipazione per l'integrazione di tutti gli attori nella gestione delle problematiche ambientali.
- Adeguamento del Piano di zonizzazione acustica e predisposizione di strumenti di monitoraggio dell'inquinamento acustico.
- Promozione, in ambito energetico, della diffusione di maggiore efficienza anche attraverso il teleriscaldamento, il controllo della manutenzione sugli impianti termici e la sostituzione degli impianti illuminanti.
- Attivazione dello Sportello sui temi ambientali, energetici, della mobilità e degli animali che fornisca alla cittadinanza ed alle imprese consulenze ed informazioni sui vari argomenti, con potenziamento in particolare dello Sportello Energia a supporto di cittadini, imprese e professionisti.
- Perseguimento della politica di incremento della raccolta differenziata dei rifiuti con metodiche di raccolta più efficienti e il monitoraggio continuo e costante della gestione.
- Studio per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su idonei terreni al fine di garantire un risparmio energetico per la Città, con l'obiettivo primario di creare energia pulita.
- Promozione e sviluppo del progetto "Orti urbani" avente come finalità da un lato il recupero e l'utilizzo di zone agricole, sulla base di principi dell'agricoltura permanente, e dall'altro uno strumento di aggregazione sociale, rivolto in particolare agli anziani (in media il 60% dei coltivatori degli orti urbani ha tra i 60 e i 70 anni, il 30% ne ha più di 70).

Animali da affezione

- Promozione costante, nei confronti dei cittadini, degli enti e associazioni di protezione degli animali, dell'osservanza delle regole di condotta per un sostanziale e profondo rispetto per questi "esseri viventi".
- Incremento di apposite aree di verde pubblico, finalizzate al relax degli animali con ottimizzazione degli spazi.



- Istituzione, oltre a canili, anche gattili, onde evitare il randagismo (la gestione della struttura potrà essere affidata ad Associazioni zoofile di volontariato e/o ad Enti che statutariamente perseguano il benessere animale, previa stipula di apposita convenzione con l'amministrazione Comunale e sotto la vigilanza della ASL).
- Realizzazione di un sistema cimiteriale per gli animali d'affezione idoneo a garantire la tutela dell'igiene pubblica, della salute della comunità e dell'ambiente.
- Applicazione della normativa nazionale secondo cui i cani di una certa taglia siano muniti di museruola quando sono portati a guinzaglio e transitano in luoghi come le isole pedonali, popolate soprattutto da anziani, bambini e mamme con carrozzine.

**Programma 6 Opere sul Patrimonio e Territorio**

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Assessore Domenico Motta	Lavori Pubblici – Viabilità – Servizi Cimiteriali

Descrizione e finalità del programma

L'Amministrazione agirà nella direzione di garantire la massima accessibilità alla città e a tutti i suoi manufatti, spazi e componenti, nella convinzione che costruire e mantenere una città a misura di bambino, di anziano, di "diversamente abile", significhi costruire e mantenere una città a misura di tutti, a tutti accessibile ed aperta.

Nuove opere e grandi riqualificazioni sul territorio e patrimonio

Tra le nuove opere sul territorio e patrimonio, che verranno avviate nella prossima Amministrazione e che troveranno collocazione nei diversi Piani Triennali dei Lavori Pubblici, le più rilevanti saranno:

- RIQUALIFICAZIONE DELLA ROCCA DI S. GIORGIO

La Città di Chieri ha nel suo nucleo storico la presenza di una rocca la cui cima è occupata dalla Chiesa di S. Giorgio, cui si accede tramite la via omonima, che, con un percorso a spirale, collega la parte pianeggiante della città, attuale sede della vita sociale e commerciale, con la parte alta, che pur essendo architettonicamente importante, evidenzia ancora in alcune sue parti uno stato di degrado o abbandono, che si è andato gradualmente attenuando grazie al recupero di importanti edifici storici (Palazzo Valfrè è sicuramente uno dei più recenti esempi di recupero in corso d'opera).

La parte alta della città interagisce scarsamente con l'adiacente parte pianeggiante e i percorsi in salita non giovano molto a integrare l'attuale baricentro socio economico dalla parte bassa con il baricentro storico della parte alta (quest'ultima sta vedendo un graduale abbandono delle già esigue attività commerciali esistenti su Via S. Giorgio).

Fondamentale è il ruolo che l'Amministrazione Comunale può svolgere nel promuovere e favorire un maggior interscambio tra queste due parti, attraverso: la riqualificazione e pedonalizzazione di Via S. Giorgio e la realizzazione di percorsi meccanizzati.

L'obiettivo di riqualificazione del nucleo storico della Città di Chieri verrà perseguito attraverso:

- la realizzazione all'interno di Palazzo Oppesso (di proprietà comunale) di un collegamento meccanizzato (scale mobili/ascensore) per permettere ai turisti, attraverso Vicolo dei Macelli, di raggiungere l'interno del cortile del palazzo (cortile posto alla stessa quota di Via S. Giorgio);
- la riqualificazione urbanistica di tutta Via S. Giorgio, che dovrà essere pavimentata e illuminata adeguatamente per essere pedonalizzata (massima cura dovrà essere posta affinché la via sia fruibile ad anziani e di versabili);
- la realizzazione di un percorso meccanizzato, in sostituzione dell'attuale scala, di collegamento di Via S. Giorgio con la prima balconata sulla città e con la Chiesa di S. Giorgio;
- la realizzazione di un percorso meccanizzato all'incrocio tra Via S. Giorgio e Via Diverio.

- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PELLICO

La precedente Amministrazione, con delibera di Giunta del 15/10/2008, approvava un progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio interrato ad un unico livello da 102 posti auto e 21 box, da finanziarsi con mutuo (620.000,00 Euro) e con trasferimento di capitale (1.800.000,00 Euro: oneri di mitigazione NOVACOOP).

Preso atto che:

- l'obiettivo da perseguire è quello di ridurre, per quanto possibile, la presenza delle auto nel centro storico, e la realizzazione di un parcheggio interrato su Piazza Pellico, data la sua centralità, contrasterebbe questo obiettivo;

considerando che:

- la conformazione di Piazza Pellico porterebbe alla realizzazione di un numero di posti auto non adeguato ai costi delle strutture per la realizzazione dell'opera interrata;
- in sostituzione del parcheggio interrato su Piazza Pellico, si procederà alla realizzazione di un parcheggio interrato su Piazza Dante, la cui conformazione e posizione risultano maggiormente



adeguate per la realizzazione di un parcheggio interrato a servizio del centro storico della città. L'intervento su Piazza Pellico verrà ridimensionato alla riqualificazione della piazza e relativa viabilità.

- **RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DANTE E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO INTERRATO.**

La città di Chieri dispone di una piazza: Piazza Dante, attualmente utilizzata quotidianamente come parcheggio per auto e come mercato nei giorni di mercoledì pomeriggio (mercato dei prodotti agricoli locali) e sabato mattina (mercato della città).

La piazza è in una posizione marginale del centro storico ed è facilmente raggiungibile dalle auto, senza che il traffico urbano sia penalizzato.

Ubicazione e conformazione della piazza sono favorevoli per la realizzazione di un parcheggio interrato su due livelli per un totale di almeno 400 posti auto, valutando la possibilità per la realizzazione di un ulteriore piano interrato da adibire a box pertinenziali per le numerose abitazioni del centro storico che ne sono prive.

La realizzazione di un parcheggio interrato è l'occasione per:

- riqualificare e dare un senso urbano ad una area (Piazza Dante) nata dalla demolizione della Chiesa di S. Francesco;
- rendere accessibili e visitabili gli eventuali resti della chiesa di S. Francesco attraverso il parcheggio interrato;
- recuperare importanti piazze del centro storico (Umberto, Mazzini) a luoghi di incontro e socializzazione.

- **RIQUALIFICAZIONE DELL'EX COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA TANA**

La città di Chieri dispone di un edificio su Via Tana in passato utilizzato come scuola e attualmente in disuso. L'edificio è composto da una struttura in acciaio con pannelli prefabbricati, costruito negli anni '70 che evidenzia notevoli problemi di infiltrazioni d'acqua e alti costi di gestione in termini di riscaldamento che comporterebbero per l'Amministrazione alti costi per un suo recupero.

L'Amministrazione intende abbattere l'attuale edificio per costruirne uno più piccolo e secondo i moderni criteri di eco-compatibilità.

Manutenzione straordinaria e ordinaria su patrimonio e territorio

- Predisposizione di un Piano pluriennale di manutenzione/sviluppo di strade, marciapiedi, arredo urbano e dell'intero patrimonio dell'Ente, potenziando la capacità di manutenzione programmata dei beni comunali e delle risorse dedicate alle manutenzioni.
- Potenziamento e mantenimento della rete di illuminazione pubblica, sempre con l'attenzione rivolta a ridurre l'inquinamento luminoso. Adeguamento degli impianti di illuminazione esistenti e realizzazione di nuovi impianti, utilizzando le nuove tecnologie che il mercato rende disponibili, con le finalità di risparmio economico e attenzione all'ambiente.
- Sviluppo di interventi finalizzati al mantenimento della messa in sicurezza del territorio mediante pulizia periodica delle aree destinate ai bacini di laminazione e delle briglie a pettine esistenti su alcuni rii cittadini.
- Mantenimento in efficienza dell'estesa rete di strade consorziali, vicinali e comunali bianche presenti nel territorio comunale, con una serie di interventi mirati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per la circolazione veicolare, anche in occasione di eventi meteorici.
- Ridefinizione del sistema opere a scomuto, che costituiscono una componente consistente nella realizzazione di interventi di urbanizzazioni sul territorio, tendendo a promuovere un Piano sinergico di programmazione, complementare al Piano triennale dei Lavori Pubblici. Tale strumento consentirà di prospettare un sistema integrato dei vari interventi sulla città, cercando di saturare le necessità e i bisogni del territorio comunale e non solamente perseguendo le classiche logiche dell'investimento diretto da parte dell'Ente.
- Mantenimento e miglioramento del sistema fognario nelle zone più critiche.
- Eliminazione delle barriere architettoniche.
- Salvaguardia del diritto del cittadino a vivere in un ambiente di qualità, perseguendo un progetto che punti alla difesa, alla conservazione e alla tutela del patrimonio costituito del verde cittadino.
- Riqualificazione e mantenimento del patrimonio arboreo e delle aree verdi attrezzate.
- Manutenzione programmata del verde, nonché della prevenzione delle patologie delle alberate.
- Valorizzazione del sistema ciclo pedonale della Città.
- Realizzazione di nuovi loculi cimiteriali, attraverso la demolizione e ricostruzione di vecchi loculi le cui dimensioni non sono conformi alle nuove norme e al regolamento di polizia mortuaria.



La scelta dei materiali e delle modalità costruttive dei nuovi edifici ed infrastrutture e, dove possibile, delle opere di ristrutturazione, saranno caratterizzate dalla eco-compatibilità delle stesse, cercando di evitare l'utilizzo dei materiali che comportano i processi produttivi più dannosi all'ambiente, bensì privilegiando materiali le cui caratteristiche fisiche ne rendano meno problematico ed oneroso lo smaltimento.

Le fonti energetiche degli edifici pubblici, ove possibile, dovranno preferire e/o integrare l'uso di fonti rinnovabili e l'applicazione di tecnologie ad alto rendimento ed a basso impatto ambientale in modo da contenere il ricorso alle fonti energetiche tradizionali.

**Programma 7 | Attività produttive e politiche del lavoro**

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Assessore Luigi Sodano	Attività produttive e Commercio -Turismo– Artigianato – Industria – Politiche del Lavoro
Assessore Franco Bosco	Agricoltura

Descrizione e finalità del programma

Per rendere competitivo l'ecosistema produttivo del Chierese è necessario agire per semplificare e velocizzare le procedure. E' inoltre indispensabile creare un dialogo teso a raccogliere le esigenze delle realtà produttive agricole ed industriali, dei commercianti e dei lavoratori. È fondamentale che l'Amministrazione si faccia promotrice di quelle iniziative tese ad attrarre le nuove energie intellettuali, in una logica di pari opportunità, che rappresentino il futuro della Città.

Il ruolo dell'Amministrazione è quello di riorganizzare e sostenere il sistema produttivo Chierese. Tale impegno si traduce nella creazione di una commissione di lavoro composta da rappresentanti delle categorie del commercio locale ed ambulante, dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e delle strutture formative.

Queste realtà dovranno concertarsi e adoperarsi per realizzare una serie di interventi mirati al raggiungimento di obiettivi comuni che portino, a breve e medio termine, ad una maggiore aggregazione, ad una internazionalizzazione e ad uno sviluppo economico di ampio raggio i cui benefici saranno a favore della Città di Chieri e dei suoi abitanti.

Sportello Unico Comunale per le attività produttive

Il rafforzamento di un unico "referente" della struttura comunale al servizio dei lavoratori, agricoltori, artigiani, professionisti, commercianti ed imprenditori al fine di rispondere a tutte le esigenze di ordine burocratico. In grado di prestare assistenza alle imprese e alle Start Up favorendo l'insediamento di nuove realtà produttive, diventando inoltre un efficiente punto di contatto tra i cittadini e le imprese per segnalare opportunità di lavoro.

L'efficienza passa anche per l'informatica e le telecomunicazioni, ovverosia attraverso lo sviluppo e la promozione all'utilizzo dell'**e-government**, quale strumento per mettere in contatto diretto il Cittadino e le attività Produttive con la Pubblica Amministrazione. In quest'ottica verranno attivati sistemi di comunicazione diretta con i cittadini e gli operatori, onde permettere loro di essere costantemente informati, in tempo reale, su tutte le iniziative e gli strumenti che l'amministrazione andrà a svolgere per favorire lo sviluppo e la crescita economica.

Riqualificazione professionale

Di concerto alla formazione di eccellenza, andrà curata la riqualificazione professionale dei lavoratori esclusi dal mercato del lavoro, mediante una formazione professionale, che non deve essere strumento di speculazione, ma risposta ai bisogni della Città e delle sue imprese.

Il dialogo tra la scuola e le imprese deve essere incentivato. Le aziende sono fatte di persone e l'eccellenza la si crea con la professionalità. Bisogna indirizzare i corsi scolastici verso le specifiche esigenze delle aziende locali, si deve incentivare l'utilizzo degli "stage" presso le aziende e si devono coinvolgere i giovani verso il mondo del lavoro con percorsi più costruttivi. La formazione deve viaggiare affiancata all'orientamento e i giovani, prima di arrivare alla conclusione del loro percorso scolastico, devono sapere quali prospettive potranno trovare nelle aziende, in modo che le scelte nel mondo del lavoro siano mirate, consapevoli e condivise.

Forme di sostegno alla creazione ed allo sviluppo delle imprese

Di concerto con la Regione e la Provincia il Comune favorirà, tramite la creazione di appositi sportelli (M.I.P.) la nascita di nuove attività economiche e fornirà il supporto per l'accesso al credito agevolato (



siccome previsto dalla nuova normativa regionale) nelle sue varie forme. L'Amministrazione Comunale cercherà di proporsi come interlocutore con i principali riferimenti bancari sul territorio,.

Interventi a favore di commercianti, artigiani e piccole e medie imprese. Si procederà alla riduzione delle imposte e delle tasse per l'occupazione del suolo pubblico, per la pubblica affissione e per vetrofanie. Si valuteranno nuovi interventi di sostegno

“La via dello Shopping“

Sviluppo di un vero e proprio “ centro commerciale naturale “ nel centro storico. In quest'ottica, verranno riviste le aree mercatali e del commercio ambulante, secondo criteri coerenti con la realtà di Chieri e condivisi con gli operatori del settore. Si interverrà per valorizzare la zona della Chiocciola di S. Giorgio, che andrà a costituire parte integrante di quest'area commerciale. Le due più importanti fiere del chierese, “San Martino” e “Fiera di Primavera”, saranno l'occasione per la promozione dei prodotti e delle attività del territorio. Sarà previsto un percorso evolutivo del sistema commerciale con l'adesione all'associazione “Emporion – rete dei mercati europei”, così come hanno già fatto la città di Torino, Barcellona, Lione, Londra e Budapest, al fine di promuovere e valorizzare il ruolo sociale e turistico del commercio ambulante.

Chieri di Gusto

Sviluppo turistico-ricettivo che riesca finalmente a far coincidere le potenziali prospettive di espansione del mondo agricolo con quelle dell'artigianato e del commercio. Si prevede l'attivo sostegno e la partecipazione comunale allo studio ed attuazione di progetti mirati alla realizzazione di strutture ricettive private, come agriturismi e Bed&Breakfast, che aderiscano a circuiti turistici di più ampio respiro. Lo scopo finale è quello di poter incrementare, significativamente, le presenze turistiche raccogliendo, sia i flussi del turismo locale, ma soprattutto quelli extra regionali ed internazionali. Per raggiungere questi obiettivi si devono valorizzare le nostre realtà storico-culturali, industriali e paesaggistiche coniugandole con le nostre ricchezze enogastronomiche, attraverso la promozione di eventi turistico-commerciali mirati ad aumentare la visibilità e la conoscenza del territorio. Il progetto prevede percorsi turistici a più livelli: pedonale, ciclistico e motoristico. Si realizzeranno altresì rilevanti eventi di carattere sportivo, culturale e musicale per aumentare le presenze in città. L' Amministrazione, insieme con gli operatori, provvederà a promuovere adeguatamente tutte queste iniziative affinché il territorio sia altamente pubblicizzato.

Eccellenza industriale Chierese

Tante sono le Aziende Chieresi e tante sono le storie della nostra Città ad esse collegate e questo patrimonio non può essere disperso, anzi deve diventare indiscusso punto di forza della realtà locale. Sarà opportuno organizzare delle giornate di visita alle aziende, non solo come momenti di conoscenza, ma anche come momenti di vicinanza, poiché l'eccellenza produttiva chierese rappresenta un tessuto fondamentale dell'intero territorio.

Valorizzazione della produzione agricola

Valorizzazione dei prodotti agricoli locali, denominati appunto a KM0, attraverso la conferma del mercato dei piccoli produttori, migliorando lo spazio mercatale al fine di renderlo maggiormente funzionale soprattutto nella stagione fredda. Si garantirà un supporto professionale e uno snellimento delle pratiche inerenti le attività agricole.

**Programma 8 | Cultura ed eventi, Biblioteca ed archivio**

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Assessore Giuseppe Pellegrino	Cultura

Descrizione e finalità del programma

Preliminarmente si osserva che la cultura è certamente un pilastro fondamentale su cui poggia ogni società civile degna di questo nome.

La cultura costituisce l'espressione e l'approfondimento dei valori esistenziali riassumibili prevalentemente nei concetti del bene, del bello e del vero riferiti alla centralità della persona umana, valori che nella civiltà occidentale, cui apparteniamo, trovano le loro radici nella filosofia e nell'arte greco-romana, nonché nella fede ebraica e cristiana.

Tali valori rappresentano una chiave di lettura del reale ed un imprescindibile supporto all'operare nel concreto.

La cultura attiene quindi alla sfera "interiore homine" e prescinde da valutazioni meramente economiche (quanto costa, quanto rende), pertanto ogni intervento nel settore cultura, almeno tendenzialmente, deve porsi nella prospettiva prioritaria di un investimento per lo sviluppo civile della comunità.

Sulla base di tale premessa, e pertanto non solo in un rapporto di compatibilità con l'ottica di riferimento, ma soprattutto nella prospettiva di recuperare tali valori esistenziali e quindi di contrastare il relativismo oggi dominante, il programma del settore cultura fa innanzi tutto proprio il possibile mantenimento di quelle iniziative da ritenersi oramai consolidate nel territorio, sia nel tempo sia nella risposta dei cittadini, e quindi la realizzazione di altre iniziative "nuove", proposte da terzi o promosse dall'Assessorato. E ciò nei settori più vari: dalle conferenze agli spettacoli teatrali o musicali o cinematografici, dalle mostre alle feste patronali tradizionali, dai percorsi museali agli eventi culturali: letterari, artistici etc. etc.

La programmazione di altri eventi più strettamente connessi all'area ludica o comunque non tipicamente "culturali", si ritiene debba essere di competenza di altro più specifico settore amministrativo.

In linea con il programma politico di questa amministrazione, si individuano – peraltro con una elencazione esemplificativa e comunque non esaustiva – le seguenti tematiche di sviluppo.

- Riscoprire le peculiarità del nostro territorio, prima tra tutte la tradizione tessile, e promuoverne la conoscenza sia a livello regionale, che nazionale, che internazionale.
- Individuare uno o più siti comuni ove collocare a condizioni agevolate l'associazionismo chierese.
- Revisionare i criteri di riferimento per l'elargizione dei contributi e dei benefici pubblici a tutte le realtà che operano nel settore della cultura e del volontariato (v. aggiornamento dell'albo delle associazioni).
- Programmare incontri negli istituti scolastici, pubblici e privati, nella prospettiva di ampliare il bacino di fruibilità dell'istruzione anche da parte delle fasce economicamente più deboli della cittadinanza.
- Delineare percorsi storici, religiosi nonché eno-gastronomici alla riscoperta dei luoghi e delle tradizioni della società chierese, anche attraverso la rievocazione degli usi tradizionali.
- Consolidare le entità comunali (biblioteca, musei etc.) istituzionalmente preposte alla fruizione ed allo sviluppo della cultura.
- Promuovere momenti di dialogo con altre culture o altre comunità, nella prospettiva sia di una migliore integrazione nella nostra comunità chierese sia di una più profonda conoscenza di altri paesi europei o extra europei.
- Recuperare e ove necessario costruire "spazi" idonei atti ad accogliere degnamente gli eventi culturali che la Città intende promuovere.

Sul piano metodologico-operativo si ritiene l'opportunità di suddividere il budget a disposizione del settore cultura assegnandone una parte alle iniziative cosiddette "consolidate", una parte alle iniziative promosse da questo Assessorato autonomamente o in partenariato con terzi, ed una parte alle iniziative proposte da soggetti terzi - associazioni, enti, privati – ritenute congrue con le finalità del settore cultura.

Tale ultima parte sarà oggetto di più bandi pubblici (presumibilmente tre all'anno) che troveranno attuazione applicando la disciplina di cui agli artt. 89 e segg. (Concessione di contributi o altre utilità economiche ...) di cui al Titolo 5° del Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale del Comune, nel testo approvato dal Consiglio Comunale deliberazione n. 111 del 20.12.2007 o eventualmente modificato



ove d'uopo.

Restano al di fuori di tali ripartizioni riferite al budget di bilancio tutte quelle iniziative per cui è richiesto il patrocinio della Città, la cui assegnazione peraltro è di competenza esclusiva del Sindaco, accompagnate o meno da agevolazioni di natura amministrativa o logistica, ma senza oneri di finanziamento, che saranno oggetto di specifica valutazione di legittimità a sensi delle disposizioni vigenti nonché di congruità con le finalità del settore cultura.

**Programma 9 | Sistema educativo**

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Assessore Giuseppe Pellegrino	Istruzione

Descrizione e finalità del programma**Asili nido e servizi per l'infanzia**

Gli asili nido e più in generale i servizi per l'infanzia sono strumenti oggi più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari ed occupazionali dei genitori lavoratori con il diritto dei bambini a crescere in un ambiente sano e tutelato.

Oltre alla rete pubblica dei nidi cittadini, si ritiene fondamentale, in un'ottica di sussidiarietà, sostenere interventi di accoglienza dei bambini, in età prescolare e scolare, attraverso forme flessibili e dislocate capillarmente sul territorio, con il coinvolgimento delle associazioni e delle cooperative nonché dell'imprenditoria chierese.

Operativamente si configurano i seguenti obiettivi prioritari, ma pur sempre in connessione con l'entità della popolazione minorile :

- semplificazione del sistema tariffario per una migliore fruizione dei servizi;
- maggiore controllo sulle dichiarazioni ISEE degli utenti che accedono ai servizi, mediante un protocollo d'intesa tra il Comune e la Guardia di Finanza ;
- convenzioni con scuole dell'infanzia private;
- promozione di nidi-famiglia e di ogni altra forma che ampli l'offerta degli asili-nido , tra cui anche l'attività delle "madri di giorno" (tagesmutter : figure semiprofessionali formate che accudiscono presso il proprio domicilio – naturalmente in spazi idonei – più bambini contemporaneamente) ;
- sviluppo di ludoteche per i più piccoli accompagnati da un familiare, sostenendo e favorendo la possibilità delle persone anziane di prendersi cura dei bambini in un ambito protetto e supportato da operatori professionali;
- stipula di convenzioni con associazioni o altre entità per l'organizzazione di strutture per l'infanzia operative a tempo determinato , nell'ottica di favorire le forme di lavoro part-time per le mamme ;
- stipula di convenzioni con il mondo imprenditoriale per l'organizzazione di nidi aziendali e interaziendali a favore dei figli dei lavoratori chieresi .

Scuole elementari e medie

Nella prospettiva di corrispondere alla sempre più impellente necessità di ricostruire un patrimonio di valori certi volti al recupero delle proprie radici e della propria identità, pur nel dilagare di un relativismo annichilente, si propongono i seguenti interventi rivolti agli studenti del territorio chierese:

- mantenimento e sviluppo dei servizi istituzionali cui il Comune è preposto (assegnazione contributi per l'acquisto di testi scolastici , refezione, trasporto, assistenza scolastica...) e ciò tenendo conto delle nuove disposizioni regionali e ministeriali.
- conferma del ruolo svolto dalla Città di Chieri in coordinamento con gli Enti Istituzionali territoriali (Regione Piemonte, Provincia di Torino, A.S.L., Consorzio dei Servizi Socioassistenziali , Autonomie Scolastiche) per lo sviluppo di azioni tendenti al sostegno dell'offerta formativa e professionale ed alla riduzione della dispersione scolastica .
- sostegno, sempre nell'ottica della sussidiarietà, alle iniziative progettuali volte a promuovere servizi e attività di carattere educativo, proposte da famiglie, associazioni, scuole, altri Enti.
- aggiornamento del piano dei servizi, in riferimento al settore educativo, sulla base degli sviluppi socio urbanistici della Città in connessione con il Piano Regolatore .
- promozione, in collaborazione con le Autorità Scolastiche, con i Servizi Socioassistenziali, e con le famiglie, di percorsi educativi atti a ridurre il rischio della dispersione scolastica e volti a rivalutare le motivazioni al proseguimento degli studi .
- sensibilizzazione e sviluppo di azioni educative per promuovere sul territorio la cultura della legalità e del rispetto per l'uomo , nonché per facilitare nell'ambito scolastico la completa integrazione degli alunni



diversamente abili e provenienti da altre realtà territoriali extra nazionali.

- sostegno a iniziative formative di tipo professionale volte al recupero di competenze tecniche e artigianali anche nella prospettiva di ampliare l'offerta formativa sul territorio.
- sviluppo e approfondimento del processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture e delle autonomie scolastiche in collaborazione con le Scuole e i Sindaci dei Comuni interessati, alla luce dei recenti provvedimenti legislativi.
- collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, con le associazioni, con le Parrocchie, per strutturare programmi specifici di educazione e di prevenzione nell'ambito dell'educazione civica, della educazione sessuale, della lotta alla droga ed all'alcol, in definitiva della formazione umana con il recupero dei veri valori esistenziali



Programma 10	Sport e tempo libero
---------------------	-----------------------------

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Assessore Franco Bosco	Sport – Tempo Libero

Descrizione e finalità del programma

- Valorizzazione della pratica sportiva e delle associazioni dilettantistiche chieresi, puntando molto alla promozione dello "sport per tutti", inteso come diritto di ogni cittadino a correre, andare in bicicletta, con i pattini, ad arrampicarsi ... e, comunque, a trascorrere il suo tempo libero in luoghi attrezzati e sicuri.
- Ampliamento delle strutture esistenti, per la pratica delle discipline sportive diffuse sul territorio, tenendo in considerazione la possibilità di realizzare un palazzetto dello sport poli-funzionale e di ristrutturare la piscina comunale, in attesa che sia posto in essere un complesso acquatico presso il Centro Sportivo di San Silvestro.
- Riqualficazione del centro sportivo di San Silvestro, che rappresenta una preziosa opportunità di aggregazione sociale, ma che necessita di maggiore attenzione e considerazione.
- Sviluppo di un'adeguata programmazione, pianificazione e coordinamento degli impianti, della loro manutenzione e delle loro gestione anche al fine dell'integrazione di strutture pubbliche e private.
- Creazione di spazi di aggregazione sociale, allo scopo di rendere Chieri meno dipendente da Torino per il tempo libero. L'obiettivo di questi spazi sarà anche quello di rivalutare alcune zone della Città, come la chiocciola di San Giorgio, che potrebbe diventare un'area di locali, negozi ed attività artigianali, sulla scorta del Quadrilatero Romano di Torino."
- Creazione di apposite aree da destinare ad interventi ludici e ricreativi, quali ad esempio concerti musicali o altre manifestazioni che per loro natura difficilmente possono trovare collocazione nelle aree urbane, con particolare attenzione alle nuove esigenze espresse dal mondo giovanile per quei fenomeni sportivi che manifestano grande creatività di luoghi, di attrezzature, di impianti (roller blade, skateboards, arrampicata,ecc.)



Programma 11	Politiche sociali
---------------------	--------------------------

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Sindaco Francesco Lancione	
Assessore Antonio Zullo	Politiche Sociali

Descrizione e finalità del programma

Le politiche sociali dovranno essere intese non solo come assistenza, ma anche come strumenti strategici per la crescita della Città in termini di qualità della vita, di benessere individuale e collettivo. Sarà promossa la cultura dei diritti della cittadinanza e della loro esigibilità e, parallelamente, una nuova "cultura del servizio" in un sistema di qualità orientato al cittadino/utente, il tutto all'interno del cosiddetto processo di "infrastrutturazione sociale urbana".

Di fondamentale importanza sarà lo stimolo alla partecipazione della comunità locale ad un lavoro di confronto e di riflessione con le Istituzioni, sui criteri di rilevanza sociale e di pertinenza delle problematiche legate alla molteplicità dei fattori connessi ai fenomeni di disagio sociale.

Saranno attivati processi di "libera comunicazione" come stimolo per la definizione dei problemi delle fasce più deboli della cittadinanza perché non restino problemi d'interesse esclusivamente privato, ma entrino a far parte di un processo culturale di responsabilità e di ricerca di possibili soluzioni collettive.

Le attività che saranno poste in essere riguardano:

- monitoraggio dell'evoluzione della realtà sociale della comunità chierese e priorità nell'investimento di risorse;
- potenziamento dei servizi alla persona e sostegno alla famiglia, attivando strumenti e servizi innovativi di gestione, forme partecipative e di condivisione da parte delle famiglie, del volontariato e dell'associazionismo;
- costruzione di una rete integrata di servizi a livello locale e territoriale, sviluppando la collaborazione con i Comuni limitrofi e tutte le Istituzioni preposte (Regione, Provincia, Azienda sanitaria, Consorzio Socio-assistenziale, etc.).

Famiglia

- Sostegno delle famiglie, finalizzato a sostenere la "natalità", nella forma di contributo economico ai nuovi nati, figli di cittadini residenti nel territorio comunale.
- Potenziamento e attuazione di tutte quelle azioni necessarie per il sostegno economico e sociale alle famiglie bisognose, con l'erogazione di servizi di "qualità" per il recupero del disagio.
- Realizzazione di progetti finalizzati all'inserimento delle famiglie in tutti i campi relazionali come il lavoro, la scuola, lo sport e la cultura.
- Assistenza negli affidi dei minori alle famiglie.
- Consolidamento dei centri di ascolto e consulenza psicologica (es. Il Posto Giusto, Sportello Mobbing etc.), con riguardo alla "mediazione dei conflitti" e in particolare alla "mediazione familiare", visto il crescente fenomeno delle separazioni coniugali che spesso si ripercuote con un disagio sui minori.
- Potenziamento e miglioramento dell'assistenza domiciliare presso famiglie con minori versanti in situazioni problematiche, per garantire la permanenza del giovane all'interno del nucleo familiare.

Giovani, minori ed adolescenti

I giovani, gli adolescenti e i bambini necessitano di ricostruire un patrimonio di valori certi, che le attuali tensioni sociali mettono a repentaglio minando la propria identità, per cui sono necessari i seguenti



interventi:

- Creazione dell'“OSSERVATORIO PERMANENTE” per l'analisi delle problematiche, dei bisogni, delle aspettative e delle tendenze dei giovani.
- Sviluppo delle varie forme di aggregazione, di associazionismo e di cooperazione giovanile.
- Sostegno e sviluppo dell'identità dei giovani sul piano socio - culturale attraverso la partecipazione attiva a Programmi Comunitari di mobilità e formazione.
- Creazione di spazi per adolescenti, con attività di tipo culturale (corsi di informatica, musica, recitazione, danza, lingua e cultura locale) e ricreative, anche attraverso la riscoperta di attività artigianali che fanno parte della nostra tradizione.
- Promozione di misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativi e assistenziali.
- Potenziamento del servizio della figura dell' “EDUCATORE DI TERRITORIO”, come figura professionale specializzata con il ruolo di referente per i ragazzi e le loro famiglie, per affrontare le problematiche legate alla crescita del minore, all'apprendimento e al rischio di abbandono scolastico.
- Consolidamento dei centri di ascolto e consulenza psicologica (es. Il Posto Giusto, con attivazione di un'area di “decompressione” per gli adolescenti, ove possano anche alloggiare per qualche giorno in alternativa alla “fuga da casa”).

Anziani

- Realizzazione di un “Osservatorio permanente” con servizio di screening della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte quelle situazioni in cui le persone sole intendono continuare a condurre una vita autonoma.
- Implementazione di azioni di prevenzione sociale sulla “non autosufficienza” attraverso la valorizzazione dell'anziano tramite l'ampliamento dei servizi socio assistenziali (colf, voucher spesa, fisioterapia a domicilio, etc), garantendone l'espletamento nella propria abitazione.
- Ampliamento delle disponibilità di soggiorni climatici e maggior attenzione indirizzata alle attività nei diversi “Centri d'Incontro”, con formazioni culturali sul modello delle Università della Terza età.
- Attuazione di uno sportello dedicato alla popolazione “over 65”, punto di riferimento per tutto ciò che riguarda le risposte alle necessità delle persone anziane.

Persone diversamente abili

- Realizzazione di uno sportello di “infodisabilità” chiamato “CONSULTA HANDICAP” in cui è fondamentale coinvolgere giovani portatori di diverse disabilità, che promuoveranno l'elaborazione di proposte e progetti relativi alle loro problematiche.
- Attuazione di un “Servizio di Pronto intervento Handicap” in collaborazione con il volontariato, con il compito di sopperire a necessità primarie in tempi reali, mediante la creazione di una postazione che si farà carico delle situazioni di disagio come ad esempio, l'acquisto di farmaci, la spesa o il semplice accompagnamento a visite o passeggiate.
- Proseguire il percorso dell'abbattimento e della rimozione delle barriere architettoniche.
- Promuovere le seguenti attività tramite il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali:
 - finanziare progetti finalizzati alla formazione e all'integrazione dei soggetti disabili, nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per una vita indipendente, con specifico riferimento ad appartamenti di edilizia pubblica accessibile.
 - potenziare le misure di accompagnamento (in collegamento con il Centro per l'Impiego) per promuovere dopo la scuola dell'obbligo il percorso formativo e lavorativo.
 - incrementare gli interventi di assistenza domiciliare e istituzione di “servizi di sollievo” destinati alle famiglie con persone disabili per predisporre un'accoglienza flessibile.
 - sviluppare progetti di soggiorni climatici integrati con animazione e attività motoria.



- programmare attività di atelier di tipo artistico con la predisposizione dell'integrazione fra persone normodotate e disabili.
- potenziare i "parcheggi riservati" con la promozione della stampa di uno stradario per i detentori di permesso che indichi la dislocazione dei posteggi (con attivazione di una campagna di sensibilizzazione che chiarifichi l'importanza del rispetto degli spazi contrassegnati).

Progetto Casa

L'esigenza dell'abitazione è un tema che oggi coinvolge un'ampia sfera di nuclei familiari a prescindere dalla situazione socio-economica e dalle problematiche socio-assistenziali, per cui è necessario valutare in via sperimentale azioni che possano contrastare le crescenti situazioni di povertà, quali:

- Potenziamento e miglioramento di gestione amministrativa del contributo "affitto prima casa", secondo i requisiti previsti dal bando regionale, e definizione di nuove forme di sostegno contributivo alla locazione.
- Coinvolgimento delle associazioni rappresentative di inquilini e proprietari a promuovere la sottoscrizione di contratti a "canone convenzionato", ai sensi della Legge 431/1998, in modo da ottenere vantaggi reciproci: canoni ridotti per gli inquilini, agevolazioni fiscali per i proprietari.
- Promozione dell'istituzione di un "mutuo sociale comunale", per dare corso ad una nuova cultura abitativa volta a riconoscere dignità anche ai ceti meno abbienti, attraverso la realizzazione della proprietà dell'abitazione.
- Massima considerazione ai quartieri di edilizia popolare e, per l'assegnazione in locazione di questi alloggi, dare applicazione alla norma contenuta nella Legge Regionale 46/95, che prevede, come requisito di partecipazione, di essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione europea ed essere residente nel comune di Chieri.

Sanità

La salute è un bene primario e un diritto di tutti. L'intera comunità è responsabile del diritto alla salute e quindi deve essere riconfermata e difesa la dimensione pubblica dell'assistenza sanitaria.

L'Amministrazione si impegna ad essere un valido interlocutore per la definizione della rete territoriale, con particolare riferimento alle competenze e al ruolo del distretto sanitario, al fine di garantire e ampliare un'offerta pubblica efficiente, qualificata e di facile utilizzo da parte di tutti.

Promozione di iniziative volte a migliorare la qualità della vita attraverso un'educazione alla salute alimentare, creando una "nuova cultura del cibo e dell'acqua", favorendo abitudini alimentari più sane, sicure e consapevoli, attraverso la costruzione di azioni di economia solidale tra le persone, le organizzazioni e il legame con la "propria terra".

In relazione al profondo mutamento demografico, che vede una costante crescita del numero di anziani, all'incremento delle dipendenze, del disagio giovanile, dei disturbi mentali e, quindi, all'aumento di persone non autosufficienti, maggior attenzione sarà rivolta:

- alla vigilanza sull'attuazione del piano di riordino ospedaliero e del piano sanitario regionale con la messa in atto di tutti gli strumenti necessari affinché l'ospedale e le strutture sanitarie pubbliche presenti sul territorio, non solo permangano, ma vengano potenziate;
- al sostegno e al coordinamento con le associazioni volontarie di soccorso e il convenzionamento per l'erogazione di servizi alla cittadinanza sia nell'ambito del "118", che del Coordinamento Nazionale della Protezione Civile;
- all'organizzazione di corsi di Primo Soccorso rivolti ai cittadini e alla Polizia Municipale, con la dotazione di defibrillatori per le auto di servizio degli operatori di polizia;
- alla promozione dello "Sportello unico socio-sanitario" quale porta di accesso al distretto socio-sanitario.



Servizi Socio Assistenziali

- Accessibilità per tutti i cittadini dei servizi, degli interventi e delle attività delle politiche sociali che si struttureranno nel quinquennio, attraverso strategie di comunicazione, informazione e orientamento, promuovendo e coordinando la Carta dei Servizi e gli Sportelli informativi a disposizione del cittadino.
- Realizzazione di un efficiente "OSSERVATORIO" dei bisogni, con un monitoraggio e una valutazione dell'offerta e della qualità dei servizi, definendone gli standard di qualità e soprattutto spostando le risorse dal semplice sussidio economico "a pioggia" verso un ventaglio di servizi tesi ad assicurare il recupero del disagio sociale.
- Maggiore coinvolgimento del CSSAC (Consorzio socio assistenziale) con una diversa interazione.
- Revisione del sistema tariffario che tenga conto non tanto dei componenti del nucleo familiare, quanto degli effettivi percettori di reddito, attuando anche una costante ed attenta azione di controllo sull'andamento dei prezzi di beni e servizi.
- Indirizzo verso maggiori controlli, da parte degli organi preposti, per la verifica degli standard di sicurezza e di confort sulle attività delle strutture socio-assistenziali.

Immigrati

- Sviluppo di una reale azione di integrazione al fenomeno dell'immigrazione.
- Promozione di forme di sostegno e socializzazione in particolare a favore delle donne immigrate e dei bambini, quali: corsi di alfabetizzazione, attività di mediazione scolastica per i cittadini stranieri di recente immigrazione ed educazione alla legalità.
- Potenziamento dello "Sportello Stranieri" con funzionari esperti in grado di supportare i fruitori del servizio nelle pratiche richieste.

Associazioni di volontariato

- Valorizzazione del ruolo delle Associazioni nel supporto per le politiche sociali, con intese programmatiche, volte all'affidamento di servizi sussidiari del Comune, tese ad assicurare opportunità di lavoro per giovani, disabili e soggetti in disagio sociale.
- Individuazione di adeguate forme di sostegno alle associazioni e agli enti che si occupano di lotta alle "dipendenze", per la realizzazione di strutture finalizzate ad assicurare la prevenzione e il recupero di chi è "caduto nella trappola" dell'alcool e/o della droga e per il consequenziale suo inserimento nel mondo della scuola e del lavoro.
- Valorizzazione delle Associazioni intese, non solo come soggetti destinatari di contributi comunali, ma partner attivi della politica sociale, sportiva e culturale.
- Organizzazione di un percorso di confronto tra gli attori pubblici (Comune, ASL, Scuola, etc), le famiglie ed i cittadini, volto alla programmazione partecipata ed al confronto diretto, così da creare autori attivi delle politiche e non di semplici fruitori.

Pari opportunità

- Definizione di misure destinate a promuovere le pari opportunità, privilegiando azioni positive connesse prevalentemente a:
 - contrasto alle discriminazioni;
 - contrasto al mobbing e allo stalking;
 - formazione professionale;
 - nell'ambito delle attività lavorative, suggerimenti e proposte di modificazione/rielaborazione degli aspetti organizzativi finalizzati alla promozione della conciliazione tra lavoro di cura familiare e lavoro professionale, compatibilmente con le necessità produttive delle aziende;

Cooperazione internazionale

- Promozione di una cultura di pace che permei i comportamenti individuali, collettivi e le scelte amministrative. Verranno favorite iniziative di educazione alla pace e alla gestione non violenta dei



conflitti; proseguiranno la collaborazione e il supporto a progetti di cooperazione internazionale, in particolare con il Burkina; verranno curati i rapporti internazionali e le relazioni con le città gemellate (Nanoro, Epinal e Tolve).

**Programma 12 | Risorse umane e tecnologiche**

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Sindaco Francesco Lancione	
Assessore Antonio Zullo	Informatizzazione e Tecnologie

Descrizione e finalità del programma

Per garantire e migliorare l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi e nel contempo assicurare la buona riuscita di progetti innovativi e strategici è necessario poter contare sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale, dei funzionari direttivi e della dirigenza, e porre al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati.

Struttura organizzativa e gestione delle risorse umane

- Definizione della nuova macrostruttura dell'Ente e la ridefinizione degli assetti e delle competenze delle Aree e dei Servizi; interventi di razionalizzazione delle strutture organizzative in applicazione delle moderne regole di organizzazione.
- Adozione del nuovo sistema dei *Profili professionali*, volto a prefigurare modelli più avanzati di classificazione delle risorse umane e di promuovere azioni più efficaci di selezione nonché di sviluppo professionale.
- Adozione del Nuovo Regolamento di accesso all'impiego.
- Sviluppo delle *"Posizioni organizzative"*, inteso come presupposto di una distribuzione più efficace dei livelli di competenza e responsabilità gestionale ed organizzativa, tesa a valorizzare i ruoli funzionali intermedi e, nel contempo, a rendere possibile una progressiva, ulteriore qualificazione della funzione dirigenziale.
- Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia e di economicità, valorizzando le professionalità del personale nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura burocratica comunale.
- Ridefinizione della pianta organica improntata su criteri di flessibilità e dinamismo in relazione al mutare delle esigenze ed orientata al superamento delle rigidità delle figure professionali specifiche.
- Progettazione ed adozione del *Sistema di Controllo di Gestione* quale strumento di conoscenza per i dirigenti e per gli organi di governo comunali, al fine di ottimizzare i risultati della gestione burocratica.
- Attenzione all'assenteismo ed abusivismo attraverso una costante vigilanza dell'osservanza dei doveri contrattualmente definiti nonché dei livelli prestazionali dovuti garantendo, attraverso l'equità di trattamento e assenza di favoritismi, un'effettiva applicazione del criterio meritocratico.
- Promozione alla creazione del *CRAL* quale strumento di aggregazione tra i dipendenti nonché fonte di applicazione di agevolazioni in relazione alle attività ludiche e ricreative di ciascun lavoratore associato.
- Creazione e gestione del *Fascicolo informatico del Dipendente* idoneo a gestire con agiatezza la figura di ciascun soggetto alle dipendenze del Comune di Chieri.
- Implementazione di una corretta e tempestiva informazione interna concernente la normativa in materia di gestione delle risorse umane e le iniziative promosse dall'Amministrazione in applicazione degli istituti contrattili.

Valorizzazione del personale

- Adozione di sistemi di valutazione e d'incentivazione retributiva e di carriera dei dipendenti volti maggiormente a riconoscere la qualità della prestazione resa e la crescita delle competenze nonché ad un effettivo e concreto **riconoscimento dei principi meritocratici** in relazione ad effettivi livelli di responsabilità e professionalità nonché al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Adozione di un sistema unitario di analisi delle competenze e di valorizzazione professionale, finalizzati a garantire nell'Ente livelli omogenei di qualità delle prestazioni rese da ciascun dipendente.
- Adozione di un *Sistema di 'Percorso formativo individuale'* volto a garantire e promuovere interventi formativi, organizzati con moduli in applicazione dei principi di efficacia ed efficienza, costituenti costante aggiornamento e arricchimento professionale a vantaggio del singolo dipendente *in primis* e



dell'Ente di appartenenza di riflesso.

- Promozione di Piani formativi convenzionati con altre Pubbliche Amministrazioni locali, finalizzati da un lato alla promozione della creazione di una rete locale e dall'altro all'acquisizione di finanziamenti FSE e/o alla ripartizione dei costi organizzativi tra più Enti.
- Avvio, svolgimento e conclusione della contrattazione decentrata dei dirigenti e del personale con conseguente adozione dei relativi Contratti decentrati.
- Applicazione di metodi volti a formare un management capace di rispondere con prontezza, strategia, efficacia ed efficienza alle diverse necessità dell'Ente adottando azioni capaci di migliorare ed incrementare le doti individuali di ciascun dirigente con particolare attenzione a quelle inerenti la volontà, sensibilità, intuizione ed intelligenza, professionalità e capacità manageriali.
- Promozione del benessere organizzativo attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili di vario livello ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle di funzionamento degli uffici e dei servizi.

Sistema informativo comunale e sistema tecnologie

- Promozione e diffusione continua di tecnologie per l'informatizzazione e la comunicazione al fine di snellire e velocizzare le procedure interne all'Ente. Si favorirà un'organizzazione sempre più in linea con le mutevoli esigenze che si manifestano, volta a semplificare e personalizzare il rapporto con il cittadino e l'impresa.
- Sviluppo di un'Amministrazione Digitale, ovvero un'Amministrazione che, ancorché efficiente, sia più vicina ai cittadini, in grado di erogare i propri servizi che migliorino la qualità della vita dei propri utenti. Ogni cittadino dovrà essere messo nelle condizioni di interagire con la Pubblica Amministrazione, senza dover sottostare ai pesi connessi alla tradizionale dimensione burocratica (file agli sportelli, ecc.), ma fruendo della semplicità delle comunicazioni info-telematiche.
- Miglioramento del Sistema Informativo Comunale atto a garantire integrità e sicurezza, integrazione tra le banche dati, salvataggi puntuali dei dati, monitoraggio delle performances, nonché facilità di accesso e di utilizzo.
- Sviluppo di strumenti informatici che consentano, in modo più efficiente, il controllo del flusso dei procedimenti amministrativi dell'Ente, oltre ad una più immediata accessibilità dei dati inerenti i processi stessi. In tale ambito i maggiori interventi riguarderanno:
 - l'ottimizzazione del Protocollo informatico attraverso la dematerializzazione della posta in arrivo e l'utilizzo della posta certificata in partenza e della gestione degli atti documentali, anche attraverso l'utilizzo della firma digitale;
 - l'acquisto e implementazione di software per la gestione delle attività economiche e del commercio, per il controllo di gestione e per la gestione giuridica del personale, nonché per la gestione dei lavori pubblici;
 - l'ottimizzazione del software gestione pratiche edilizie con sviluppo del portale esterno;
 - il completamento e il mantenimento del Sistema informativo territoriale.

**Programma 13 | Risorse finanziarie e patrimoniali**

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Assessore Antonio Vigliani	Bilancio-Finanze e Patrimonio

Descrizione e finalità del programma
<p>Il Bilancio del Comune di Chieri rischia di soffrire di una crescente rigidità (intesa come rapporto tra spese obbligatorie e ripetitive sul totale delle spese) e una conseguente riduzione dei possibili spazi di manovra. In questo contesto, la politica di medio periodo dell'Amministrazione perseguirà i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- il contenimento della dinamica della pressione tributaria, per quanto possibile data l'evoluzione normativa e le condizioni finanziarie complesse- la verifica della possibilità di un'ulteriore differenziazione delle aliquote ICI relativamente agli immobili affittati a canone concertato e alle abitazioni non locate;- la lotta all'evasione e all'elusione fiscale;- il recupero di diseconomie di spesa anche attraverso interventi strutturali al fine di liberare risorse da destinare ai servizi per i cittadini;- la ricerca di finanziamenti regionali, statali ed europei, sviluppando, con riferimento ai fondi UE, la capacità di euro progettazione dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso forme di collaborazione con altri Enti Locali;- la definizione di un livello di spesa in conto capitale compatibile con un elevato grado di autofinanziamento (attraverso alienazioni, concessioni edilizie, avanzi di amministrazione) in modo da stabilizzare progressivamente l'incidenza del servizio del debito sulle entrate correnti;- lo studio di modalità innovative di reperimento delle risorse per gli investimenti strategici;

**Programma 14 | Semplificazione, efficienza e trasparenza amministrativa**

Responsabile politico	
Sindaco/Assessore	Delega
Sindaco Francesco Lancione	

Descrizione e finalità del programma

La Pubblica Amministrazione deve indirizzarsi con consapevolezza, professionalità, efficienza e trasparenza ai cambiamenti rapidi e continui della società.

L'Amministrazione Comunale dovrà essere orientata alla massima efficienza, tipica della cultura aziendalista, perché essa è in parte un'azienda che produce ed eroga servizi, che si rivolge ad un mercato e a degli utenti da soddisfare, per cui è funzionale che disponga delle giuste tecniche gestionali e di marketing.

Il Comune di Chieri, sulla base del criterio-motore dell'efficienza dovrà essere ridisegnato tenendo conto dell'evoluzione della società, delle nuove tecnologie informatiche e telematiche, delle tecniche gestionali ed aziendali, valorizzando l'imprenditorialità e ottimizzando l'interazione con i cittadini.

L'offerta dell'Amministrazione comunale dovrà pertanto contemperare costi/benefici, equilibrio economico, efficienza, customer satisfaction (soddisfazione del cliente). Da qui l'importanza di consolidare il rapporto con il cittadino mediante quella serie di mezzi che sono oggi a disposizione della Pubblica Amministrazione quali: l'URP, il marketing pubblico, l'esternalizzazione, l'uso di strumenti telematici ed informatici e maggiore comunicazione.

A tale fine verrà posta altissima attenzione ai seguenti elementi:

1. qualità dei servizi offerti
2. flessibilità ed innovazione
3. management, risorse umane ed organizzazione
4. equilibrio economico
5. citizen satisfaction (soddisfazione del cittadino)
6. collaborazioni strategiche

Per il raggiungimento dell'obiettivo primario ossia rendere migliore e funzionale l'efficienza amministrativa nel suo complesso, verranno portate a compimento le seguenti azioni:

- Miglioramento della Qualità dei servizi offerti, in particolare nei *Servizi alle persone*, sarà posta la massima attenzione al corretto funzionamento delle quotidiane attività degli uffici comunali al fine di rendere più agile ed esaustivo il contatto quotidiano tra cittadino e municipio. Un interesse particolare sarà indirizzato all'utilizzo degli strumenti più innovativi al fine di garantire maggiore velocità, precisione, piena trasparenza ed accessibilità agli atti normativi ed alle delibere, utili al completamento delle attività amministrative.
- Sviluppo di flessibilità ed innovazione, dotandosi di modelli organizzativi, strutture operative, management e personale dotato di flessibilità, in grado di rispondere in maniera efficace ai tanti e rapidi cambiamenti con cui la Pubblica Amministrazione si deve quotidianamente confrontare.
- Valorizzazione del Management. Il Comune deve basare il suo operato su scelte strategiche, intuitive, differenziate, vincenti, tipiche di un management intelligente. Particolare attenzione sarà posta alla gestione delle risorse umane per migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia e di economicità, valorizzando le professionalità del personale nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura burocratica comunale. Al tal fine saranno utilizzati tutti quegli strumenti che la recente normativa e le nuove tecniche di gestione mettono a disposizione:
- Monitoraggio dell'Equilibrio economico. Sarà costante l'attenzione all'equilibrio economico che si otterrà con i seguenti appropriati interventi:
 - continuo controllo dei costi e delle spese di gestione, di risorse umane, di organizzazione, di logistica e di marketing;
 - intelligenti ed oculati acquisti;
 - innovazione tecnologica;
 - riduzione dei costi generali;



- recupero di economie di scala.

- Attuazione del Citizen satisfaction (soddisfazione del cittadino). I clienti del Comune sono i cittadini-utenti. Soddisfare il cittadino-utente significa erogare servizi in base alle sue aspettative, al fine di contribuire a raggiungere una migliore qualità della vita, con la consapevolezza che ciò dovrà realizzarsi tenendo conto delle esigenze della collettività, senza condizionamenti connessi a personalismi.

- Valorizzazione e attenzione rivolta alle Collaborazioni strategiche in quanto nel pubblico, al pari del privato, le collaborazioni (accordi di partnership) sono diventate una scelta obbligata per operare nel mercato pubblico. Nel nostro territorio ne sono espressione i Consorzi.

Esse sono dettate dall'esigenza di soddisfare lo sviluppo della domanda, dalla necessità di continue risorse finanziarie, tecnologiche, professionali, aziendali e gestionali, dalla ricerca a tutto campo di economie di scala.

Sarà quindi obiettivo dell'Amministrazione di consolidare le collaborazioni esistenti sul territorio e ritenute efficienti per raggiungere i livelli di eccellenza prefissati.

Particolare attenzione sarà posta alle "sperimentazioni" per cui gli altri livelli di governo (Provincia, Regione, Stato) stanziavano finanziamenti volti al miglioramento del rapporto cittadino/P.A.

Saranno altresì prese in considerazione tutte le forme di collaborazioni possibili con gli altri Comuni o Enti in generale, senza escludere il privato, volte al raggiungimento di economie di scala che permetterebbero a questa Amministrazione di risparmiare mantenendo o, laddove possibile, aumentando gli standard di qualità.